

APPUNTI APINDUSTRIA**AGENTI - ESTRATTO CONTO DITTA**

Entro il 30 aprile di ogni anno le case mandanti devono inviare ai propri agenti e rappresentanti un riepilogo delle somme versate al Fondo Previdenza dell'Enasarco nonché quelle accantonate al Firr di competenza dell'anno precedente. Tale obbligo è previsto dall'AEC 20.3.2002, art. 16, ultimo comma. Non essendo prevista una specifica modulistica, e tanto meno sanzioni, l'azienda mandante può assolvere tale adempimento mediante una dichiarazione che contenga: i dati identificativi della ditta; i dati identificativi del singolo agente e rappresentante; le somme per lui versate, a titolo di contribuzione, al Fondo Previdenza dell'Enasarco (versamenti trimestrali), di competenza dell'anno precedente; le somme per lui versate al Firr dell'Enasarco (versamento annuale), di competenza dell'anno precedente. Per maggior completezza l'azienda può allegare la fotocopia dei relativi versamenti all'Enasarco o quanto meno indicarne gli estremi. Gli estratti conto in questione nulla hanno a che vedere con quelli che l'Enasarco, da parte sua, annualmente trasmette ad ogni agente e rappresentante regolarmente iscritto e consistenti nel riepilogo dei conti a lui intestati nella gestione dell'indennità risoluzione rapporto dal quale risultano, per ogni ditta mandante, i relativi versamenti accreditati. Trasmissione per via telematica dei certificati di malattia. Il Ministero del lavoro e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Funzione Pubblica, con circolare congiunta 18 marzo 2011 n. 4, hanno emanato le indicazioni operative per lavoratori dipendenti e datori di lavoro del settore pubblico e privato per la trasmissione telematica dei certificati di malattia. In particolare si precisa che, in attesa di un'applicazione omogenea della normativa che stabilisce l'invio telematico dei certificati di malattia all'Inps e la possibilità per i datori di lavoro di visionarli direttamente sul sito dell'Istituto, solo per i tre mesi successivi alla data di pubblicazione della circolare in oggetto, i datori di lavoro potranno richiedere ai dipendenti, secondo le modalità attualmente vigenti, copia cartacea del certificato rilasciato dal medico curante.

